

lo sport in tv

- 07,30 Golf, Inside the Pga **SkySport1**
- 13,00 Studio sport **Italia1**
- 13,00 Calcio, Svizzera-Germania **Eurosport**
- 14,00 Roland Garros **SkySport2/Eurosport**
- 17,15 Calcio, Rep.Ceca-Bulgaria **SkySport1**
- 18,20 Sportsera **Rai2**
- 20,30 Calcio, Brasile-Argentina **SportItalia**
- 20,30 Punto Triathlon **SkySport1**
- 23,15 Boxe, Grilli-Hinteregger **Eurosport**
- 01,25 Studio sport **Italia1**

Caccia a Vieri: la Juventus di Capello può ripartire da lui

La trattativa fra l'Inter e il club bianconero quasi chiusa. Dubbio sulla contropartita: Di Vaio o Maresca



Luca De Carolis
Christian Vieri è vicinissimo alla Juventus. Ieri pomeriggio i dirigenti bianconeri si sono incontrati a Milano con quelli dell'Inter. La riunione, durata fino a tarda sera, è stata chiesta proprio dalla Juventus, preoccupata dall'inserimento del Real Madrid nella trattativa per il centravanti. Poche ore prima infatti l'emissario del Real, Ernesto Bronzetti, era andato nella sede nerazzurra per informarsi sulla quotazione del giocatore. Il club bianconero, che lavora da settimane all'operazione, ha così deciso di accelerare i tempi per quello che il nuovo tecnico Capello considera il primo obiettivo di mercato. Da parte dell'Inter c'è piena disponibilità: i nerazzurri sono ormai convinti che Vieri non possa coesistere con Adriano (e con Zaccheroni),

e sanno che questa potrebbe essere l'ultima occasione per cedere un giocatore di 31 anni. Nella riunione si è presto trovata l'intesa sulla cifra: tra gli 8 e i 9 milioni. Problemi invece sulla contropartita tecnica: i bianconeri hanno offerto Di Vaio, l'Inter ha chiesto Maresca. Ma sul centrocampista c'è il veto di Capello, che lo considera un probabile titolare della nuova Juventus. I rappresentanti juventini hanno chiesto qualche giorno per pensarci: ma a Torino sono convinti che l'operazione si farà. «L'accordo di massima c'è già, e nessuno ha fretta», spiega ieri un dirigente bianconero. Un nuovo incontro tra le parti potrebbe esserci già entro fine settimana. Intanto in serata è arrivata la smentita di rito del patron nerazzurro, Massimo Moratti: «Per Vieri ci sono molte offerte, non solo quelle della Juventus. Per ora non parliamone, noi pensiamo a costruire la squadra per la prossima stagione, nella quale ci sarà anche lui».

La Lega contro l'Italia

in edicola il libro con l'Unità a € 4,00 in più

lo sport

Giorni di Storia

La mafia esiste ancora

domani in edicola con l'Unità a € 3,50 in più

Super Trap tiene Peruzzi e dà lezioni

Nell'Aula Magna il ct smonta il caso del laziale e spiega il calcio ai giornalisti

DALL'INVIATO Aldo Quagliarini

COVERCIANO (FI) Sorrisi, scenette, barzellette, è il tempo che qui a Coverciano sembra non passare mai. Dopo un giorno di riposo, si riprende il tran tran del raduno con allenamenti, sedute tecniche, prove a porte chiuse e mentre si verifica, si valuta, si ipotizza (in realtà le decisioni sono già tutte prese...) le ore vengono scandite da saluti e strette di mano, ma anche da bozzetti di involontaria comicità.

Come quello che si verifica in aula magna, un posto serio e ufficiale che ricorda l'università, dove, nel primissimo pomeriggio, si presentano Trapattoni e Peruzzi per annunciare la ritrovata armonia dopo i malintesi e i lamenti del portierone che non vuole passare come riserva di seconda mano. Il Trap introduce l'argomento, spiega che è stato chiarito ogni particolare e ha per sé, come è ovvio, tutti i microfoni. Che sono tanti, almeno una ventina. Così, finita la breve introduzione, tocca a Peruzzi, che però sul tavolo davanti a sé di microfoni non ne ha neanche uno. Mezza platea si alza allora per spostare gli "strumenti del mestiere", ma qualcuno a voce alta fa notare che, per evitare confusione sarebbe meglio che si cambiasse di posto solo i due "relatori", così, il portiere si alza e prende il posto del ct, per dire solo qualche frase. Parole che lasciano il segno, roba del tipo «l'equivoco è chiarito, sono felice di restare, darò il mio contributo». L'attenzione ritorna allora sul Trap, che deve però rimettersi al posto originario (quello dei microfoni) e scambiarsi col buon Peruzzi. Per poi alzarsi di nuovo, quando qualcuno prova a stimolare il reticente portiere. Altra domanda e terzo scambio dei due. Insomma, Peruzzi che prende il posto del Trap, poi il Trap che prende il posto di Peruzzi, poi ancora Peruzzi che si siede al posto del Trap, una scena irresistibile, interrotta purtroppo dall'esplosione dell'ilarità collettiva, dissacrante e quasi blasfema in un luogo creato apposta per conferenze e lezioni.

In realtà, tra una scenetta e una barzelletta (quella del soldato che fa



tanti prigionieri ma non può tornare nella sua trincea perché i prigionieri... non lo lasciano andare) una lezione il Trap la impartisce sul serio, per chiarire che si siede al posto del Trap, una scena irresistibile, interrotta purtroppo dall'esplosione dell'ilarità collettiva, dissacrante e quasi blasfema in un luogo creato apposta per conferenze e lezioni.

Si, chiaro, ma risulta anche chiaro il seguito, più tecnico, più specifi-

co: Del Piero? «Da i tempi alla squadra, fa un gioco che mi serve. Cassano può essere il suo sostituto, ma lo può essere anche di Totti, come può fare la seconda punta...»; il brutto primo tempo di Camoranesi con la Tunisia? «Nella ripresa è migliorato tantissimo, quando le squadre si sono allungate». E allora tocca al ct storico: «Quando giocavo, certe volte, marciavo stretto un attaccante. Lui non vedeva palla non perché fossi bravo io, ma



Relax ed esercizi fisici per gli azzurri a Coverciano. Alex Del Piero parla con un giovane ammiratore mentre Peruzzi fatica in campo

la curiosità

Collina agli azzurri: «Attenti ad esultare»

DALL'INVIATO

COVERCIANO (FI) Azzurri, attenti a non esultare togliendovi la maglietta: l'ammonizione è sicura. Pierluigi Collina avverte i giocatori della nazionale dei regolamenti Uefa, delle novità, delle ultime decisioni, facendo molta attenzione a particolari e dettagli che però possono costare caro. La lezione di Collina, che sarà l'arbitro italiano agli Europei portoghesi, si è svolta ieri a Coverciano ed è durata 40' e ha avuto anche il supporto di alcuni filmati. Collina ha avvertito i giocatori di stare attenti soprattutto ai falli da dietro e ai salti con le

braccia larghe. Per quanto riguarda il fuorigioco, la regola è sempre quella di sanzionare chi riceve la palla, ma bisognerà fare comunque molta attenzione.

Il numero uno degli arbitri italiani ha ricordato come nei raduni a cui ha partecipato in preparazione degli Europei di Lisbona si sia raccomandata molta severità anche per i falli in mischia durante i calci d'angolo, scorrettezze su cui nei campionati italiani spesso si sorvola ma che stavolta possono essere pesantemente puniti. Alla fine dell'incontro, tutti soddisfatti. Insieme con Collina, che ha pranzato al centro sportivo con le due figlie, c'erano i designer Bergamo e Pairetto e il presidente dell'Aia Lanese. Non è la prima volta che gli arbitri tengono lezioni ai giocatori sulle ultime tendenze internazionali: già prima degli ultimi mondiali lo stesso Collina aveva tenuto una breve conferenza illustrando le differenze tra arbitraggi italiani e esteri, sulle possibili situazioni, sulle possibili novità: ma nessuno arrivò ad immaginare l'arrivo di un certo Moreno... **a. q.**

perché i suoi, vedendolo marcato, non gliela passavano, cercando altre soluzioni...». Insomma, dice il ct, «io devo tener presente anche l'equilibrio della squadra», e parto dal gruppo «quello che ha lavorato negli ultimi quattro anni». E poi: Totti che indietro? «È per sottrarsi alla marcatura»; pochi milanesi in azzurro? «È il Milan che ha molti giocatori, ma stranieri...». Poi ancora: soluzione a rombo, spostare Pirlo più avanti? «Ma se

anche nel Milan sta davanti alla difesa. Ma che cosa state dicendo? Capisco che dovete vendere i giornali...». Se il gruppo è la cosa su cui più punta il ct, il gruppo azzurro sembra marciare di buon passo e di buon umore. Ieri, oltre la recinzione del campo, un tifoso in vena d'insulti ha gridato a Gattuso: «Tornatene a casa, scimmia». Al giro successivo, gli azzurri in coro hanno risposto: «Tornatene a casa tu, coglione» applaudendo

se stessi. Tutte le volte che il gruppo passava da quella parte, i giocatori alzavano la voce per coprire le grida del provocatore: «Le-le-le-le-le», e poi ancora «Le-le-le-le-le-le-le». Così, tra una battuta e una risata, a mezzanotte è scaduto il termine per presentare all'Uefa variazioni dei 23 convocati. La lista dell'Italia è rimasta quella di prima, la squadra pure, le scelte sono già state fatte. È solo il tempo che non passa mai.

in breve

«Interferenze del governo» La Fifa sospende il Kenya Sospensione a tempo indefinito del Kenya da tutte le competizioni internazionali di calcio. Mano pesante della Fifa nei confronti del paese africano, che viene sanzionato per le presunte interferenze del governo negli affari della federazione calcistica. Il bando ha effetti sia nei confronti della nazionale che dei club che non potranno prendere parte a tornei internazionali. Il Kenya doveva giocare la sua prima partita di qualificazione ai mondiali del 2006 il 5 giugno.

Basket NBA, la finale 2004 sarà Lakers-Pistons I Detroit Pistons hanno vinto il titolo della Eastern Conference nel campionato Nba di pallacanestro, conquistando il diritto a disputare le finalissime valide per il trofeo assoluto. Nella sesta partita su sette delle finali di zona, i Pistons si sono imposti in casa per 69-65 sugli Indiana Pacers, aggiudicandosi il confronto.

Calcio, ancora una sconfitta per il Milan in Oriente Il Milan è stato sconfitto per 2-0 dallo Shenhua nella seconda gara della sua tournée in Cina. Marcatori nella ripresa l'attaccante Qu al 7' e il centrocampista Sun al 9'. I campioni d'Italia hanno giocato a Shanghai davanti a 25 mila spettatori. Il 30 maggio erano stati battuti a Hong Kong dal Kitchee per 2-1.

Calcio, Ranieri ad un passo dal ritorno a Valencia Dopo il divorzio dal Chelsea, Claudio Ranieri sta per accasarsi nuovamente al Valencia, già allenato dal 1997 al 1999. Il direttore generale della società spagnola, Manuel Llorente, ha detto che c'è l'accordo e si aspetta solo che il tecnico italiano regoli le pendenze con il club londinese.

Campionato Europeo

Nonostante la sconfitta iniziale, alla fine Ivanchuk, il grande favorito della vigilia, è riuscito ad aggiudicarsi il torneo; ha concluso alla pari con lo slavo Nikolic e poi lo ha battuto nel tie-break per il titolo. Terzo posto per Aronian, che si è imposto nello spareggio contro Gurevich, Istratescu, Miroshnichenko e il sorprendente David Navara, della Repubblica Ceca, che è rimasto in testa praticamente per tutta la durata del torneo ma ha perso la partita decisiva proprio all'ultimo turno. Nessun italiano in gara.

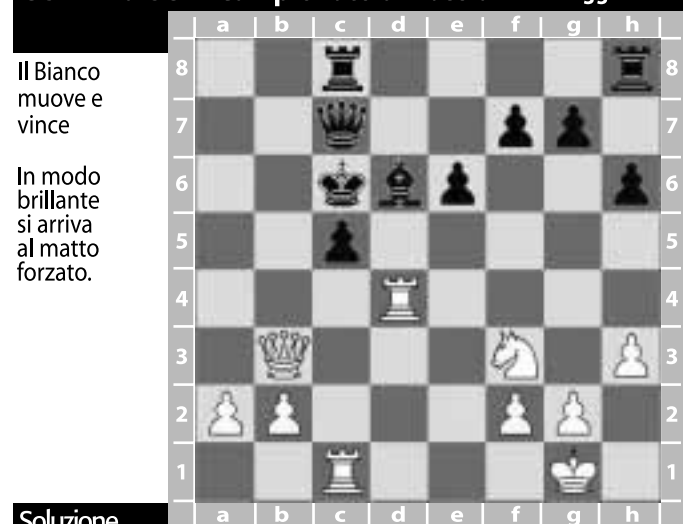
Mitropa Cup Va maluccio per gli azzurri la Mitropa Cup; al primo turno hanno perso (2,5-1,5) con la Svizzera e al secondo 3-1 con la modesta Austria; altra sconfitta poi con la Slovenia e nella quarta giornata pari con la Francia in un incontro che è stato quasi uno spareggio per l'ultimo posto. Si gioca fino al 6 giugno in Slo-



vacchia, a Zemplinska. La squadra azzurra è composta nell'ordine da Arlandi, Borgo, Sarno, Contini e Cacco. A metà gara classifica fluida, con in testa la Croazia, ma Slovenia e Ungheria seguono a ruota. **Trofeo CBA** Concluso a Milano il torneo internazionale sponsorizzato dalla CBA, società che opera nel settore della stampa pubblicitaria. Rispettando le previsioni della vigilia, si è imposto il 'grande maestro' Drazic, che con 8 punti ha preceduto di mezza lunghezza il maestro internazionale milanese Mario Lanzani. Entrambi imbattuti, come Folco Castaldo di Ivrea, che con 6,5 ha ottenuto il

terzo posto, grazie al miglior spareggio tecnico sul quindicenne Denis Rombaldoni di Pesaro, che ha confermato le sue grandi qualità e ha dimostrato di essere più di una promessa. Da notare che Denis ha malamente sciupato una posizione vinta con Drazic per inesperienza e soprattutto per stanchezza: la partita è infatti durata quasi 7 ore e mezza e ben 159 mosse! Quinto posto per Valenti con 5,5, alla pari con Corrado Astengo che, partito come semplice outsider, è stato poi uno dei principali protagonisti del torneo, sorprendendo tutti con una avvio brillante che gli permetteva di restare in corsa per la 'norma' internazio-

Semifinale 57° Campionato di Russia maggio 2004



Soluzione
La partita è continuata con 1. Cc5+ A:e5; 2. Tc5+ A:e5; 3. Dc3+, Rb6; 4. Tb4+; Ra6; 5. Dd3+; Ra6; 6. Dc3+, Rb6; 7. Tc5+; R:c5; 8. Dc3+, Ra6; 9. Tc5+; R:c5; 10. Dc3+, Ra6; 11. Tc5+; R:c5; 12. Dc3+, Ra6; 13. Tc5+; R:c5; 14. Dc3+, Ra6; 15. Tc5+; R:c5; 16. Dc3+, Ra6; 17. Tc5+; R:c5; 18. Dc3+, Ra6; 19. Tc5+; R:c5; 20. Dc3+, Ra6; 21. Tc5+; R:c5; 22. Dc3+, Ra6; 23. Tc5+; R:c5; 24. Dc3+, Ra6; 25. Tc5+; R:c5; 26. Dc3+, Ra6; 27. Dg6+ Rh8 28. C:e6 abbandona.

nale fino al quart'ultimo turno. Seguono con 5 Qendro, Dragojlovic e Mariano, poi a 4,5 Bertazzo e il mo-negasco Van Hooland, infine con 2,5 Ricci. Si è giocato nei saloni del prestigioso Circolo Filologico in via Clerici.

La partita della settimana Dal "Trofeo CBA" una bella vittoria italiana. Corrado Astengo - Dragojlovic (Siciliana) 1. e4 c5 2. Cf3 g6 3. d4 cd4 4. Cd4 Ag7 5. Cc3 Cc6 6. Ae3 Cf6 7. Ac4 0-0 8. Ab3 d6 9. h3 Ca5 10. 0-0 b6 11. Dd3 Ab7 12. f4 Tc8 13. Cf3 T:c3? (un sacrificio che si può definire standard in questo genere di posizione) 14. bc3 A:e4 15. De2 Ch5 16. De1 Ab7? (ma adesso il Nero sbaglia la continuazione; giusta era 16...Da8; il Bianco ora non perdona) 17. f5! g:f5 18. Dh4 Cf6 19. Cd4 e6 20. Ag5 Ae4 21. Ta1 h6 22. Ah6 Ch7 (e ora attenzione) 23. T:e4 C:b3 24. ab3 A:h6 25. D:h6! fe4 26. Tf4 f5 27. Dg6+ Rh8 28. C:e6 abbandona.

Calendario Da oggi Festival a Corsico (Milano) tel. 340-1046898; è la trentesima edizione del torneo! Fino a domenica 6 giugno. Semilampo. Sabato 5: Bardi (Parma) tel. 0524.574948. Roma, circolo Inps, tel. 347-3333830. Domenica 6: Milano, sotto i portici di via Falcone (zona Duomo), con torneo giovanile, tel. 02.878737. Bazzano (Bologna) tel. 333-1701847. Trieste, tel. 339-2035288. Potenza, tel. 348-8231633. Napoli, tel. 081.5791531. Aggiornamenti, tornei locali e dettagli sul sito www.italiascacchi.com e www.feder-scacchi.it

Mondiale femminile Alle ultime battute il Mondiale donne; dopo vari risultati a sorpresa, la finale per il titolo vedrà di fronte Stefanova e Kovalevskaya. Da notare che in semifinale la Stefanova ha eliminato la Ciburdanize, 43 anni, campionessa mondiale dal 1978 al 1991.